

## Teleassistenza: a Ferrara i primi apparecchi per monitorare la qualità della vita degli anziani

*L'assessora Coletti: "L'intento è di rafforzare l'assistenza agli anziani soli per favorirne la permanenza a domicilio in piena sicurezza"*



Un sistema di **teleassistenza** che monitora la qualità di vita degli **anziani** al fine di favorirne la permanenza a domicilio in piena sicurezza. È partito ieri mattina (lunedì 25 luglio) il **montaggio di 36 sensori in 12 appartamenti di via Putinati e corso Isonzo**, di proprietà del **Comune di Ferrara**, ma gestiti da **Acer** e **rientranti nell'ambito Erp**. In ogni alloggio gli apparecchi posizionati sono tre, due sensori di movimento che rilevano gli spostamenti e uno ambientale che rileva temperatura, umidità e luminosità.

All'installazione dei primi apparecchi a casa di una signora di 84 anni che vive sola, era presente anche l'assessore comunale alle Politiche sociali e Politiche abitative **Cristina Coletti**. "L'iniziativa – spiega l'assessore – si sviluppa con l'intento di andare a rafforzare l'assistenza delle persone anziane sole, **controllando da remoto il loro stile di vita tramite operatori che, in caso di rilevazioni sospette, sono in grado di innescare l'assistenza sanitaria o avvertire la rete familiare**. Con la pandemia è emersa la necessità di potenziare i sistemi di monitoraggio domiciliari per favorire la piena inclusione socio-sanitaria delle fasce più fragili della cittadinanza, specie i grandi anziani, e quello di oggi è un ulteriore passo per riuscire ad essere ancora più efficienti rispetto a un tema su cui l'Amministrazione è sensibile".

Le operazioni sono state condotte da **Laura Bugo** e **Carlo Montanari**, rispettivamente informatica e ingegnere delle telecomunicazioni dell'**associazione Aias**, sotto la supervisione di **Davide Cocchi**, responsabile tecnico lot per il sociale di **Lepida**. Attraverso una selezione di mercato, Lepida ha infatti individuato la onlus, attiva nelle tematiche e nelle tecnologie per facilitare l'autonomia degli anziani e delle persone con fragilità, come soggetto attuatore dell'intervento di installazione e della formazione degli operatori del servizio e-Care in capo a Lepida stessa. Le rilevazioni dei sensori vengono quindi trasmesse alla piattaforma SensorNet a cui si interfacciano gli assistenti sociali.

"Fra gli Enti coinvolti si è instaurato da subito un ottimo gioco di squadra, l'unione di intenti e la volontà di essere rispondenti alle esigenze dei cittadini renderà più sicura la permanenza degli anziani all'interno delle proprie case" conclude l'assessore Coletti.